

«C'È SPERANZA? IL FASCINO DELLA SCOPERTA»

27. «Il sussulto»

«Il segno del compiersi della promessa è il sussulto, il contraccolpo provocato dall'avvenimento. È quello che è capitato a Elisabetta: appena ebbe “udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo” (Lc 1,41). È lo stesso sussulto di Giovanni e Andrea che, dopo essersi imbattuti in Gesù e aver trascorso con Lui tutto il pomeriggio, dicono a tutti: “Abbiamo incontrato il Messia!”. [...] Il sussulto è il segno del riaccadere di questo avvenimento.

Dunque, io posso riconoscere il divino presente in certe presenze, come Elisabetta riconobbe Gesù nel seno di Maria, per la corrispondenza al cuore, alla mia umanità, che sperimento nell'incontro con esse e che si manifesta nel “sussulto”. E la verifica di tale incontro è nella sua capacità di introdurmi alla totalità del reale, di farmi affrontare ogni situazione, di sfidare qualsiasi circostanza. Cristo “ha portato ogni novità portando se stesso” – dice sant'Ireneo –, ha portato la novità di ogni cosa. Che esperienza avranno compiuto quei primi cristiani per arrivare a descrivere Cristo in questo modo!».

(J. Carrón, *C'è speranza? Il fascino della scoperta*, Enm, Mi 2021, pp. 83-84)

Ti suggeriamo la lettura della testimonianza di Agnese: [Rimini. «Il segno indelebile»](#), [clonline.org](#)

In vista dell'incontro con il Papa, suggeriamo di leggere questo breve contributo:

«La ragione per cui ho scelto di aderire all'invito a Roma del Papa nasce dal luogo da cui questo invito è partito, la comunità fatta di persone di cui mi fido che finora non mi hanno mai delusa o tradita.

Siccome in questo luogo io sto bene, ci deve essere del vero.

Desidero andare al fondo di questo fascino, di questo interesse per un luogo a me così caro.

Don Giussani, nel testo *Il senso di Dio e l'uomo moderno*, ci presenta la figura del Papa come il “garante” in terra del Fatto cristiano.

Ora, se l'esperienza che ho incontrato è vera, voglio andarci a fondo, e vedo l'invito del Papa come un'occasione per questo. Sto intuendo che il significato dell'esperienza che sto facendo in GS ha una portata ancora più grande del pezzetto che vivo io. Il Papa ha rivolto a tanti ragazzi questo invito, incontreremo ragazzi da tutta Italia con la nostra domanda e che vivono la stessa realtà che ci accomuna.

Una esperienza come questa mi aiuta ad aprire l'orizzonte ricordandomi la portata universale che possiede».

Lettera firmata

Quali fatti, quali esempi puoi condividere con tutti i tuoi amici rispetto a questo compiersi della promessa?

Ricordiamo che è possibile inviare domande e testimonianze al sito <http://eventi.comunioneliberazione.org/gscontributi/>